

Codice scheda: ASC A4530220 (Microscheda: 3926B7/8)  
Luogo e data: TORINO - 16/12/1901  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Disposizioni varie: per la casa di Bosa dispone che la parte pericolante sia demolita; mandare a Contratación un altro al posto del Ch. Cuenca A.; i medici consigliano al Ch. Espinosa di cambiare clima.

\*\*\*

Torino, 16 dicembre 1901

Carissimo Don Evasio

Quali notizie ci arrecano le pregiate tue del 12 e 24 ottobre! Due confratelli rapiti dal tifo, sciolto il collegio eccetera eccetera. Voglia il Signore mettere un termine alle sventure di codesta Repubblica e, mentre gli angeli annunzieranno la pace agli uomini di buona volontà, degnisi ritornar la pace ed il giubilo ai tanti buoni cristiani costì dimoranti. Vedo le gravi incertezze in cui ti trovi e ti compatisco di cuore e prego il Signore ad illuminarti. Quanto alla casa di Bosa, mi pare che una fronte di 130 metri come mi scrivi è sproporzionata ai vostri bisogni. Si potrebbe forse demolire la parte più pericolante e dei materiali servirsi per compiere ed assicurare le altre parti, se ancor è possibile.

Spero che avrai dato al Direttore di Contratación quei consigli e fatto quelle esortazioni che gli sono più necessarie e che in avvenire le cose andranno meglio. Del resto converrà proprio ritirare il chierico Cuenca e mandare un altro al suo posto. Sarà conveniente anche surrogare Don Briata prima che si ammali. Se acquisterà abbastanza forza si potrà forse mandarlo a Barranquilla. Rincreocerebbe se si dovesse abbandonar interamente Villavicencio che tanto ha bisogno di missionari.

Ho comunicato al caro Don Rinaldi le tue indicazioni riguardo a spedizioni di roba e di danaro. Mi dice però che nel provvedere roba nuova ha già speso almeno il triplo di quello che si è ricevuto. Per altra parte qui siamo sempre in lotta coi creditori.

Ciò che è necessario assolutamente s'è di lasciar partire il caro Don Olivazzo al più tardi in febbraio o marzo prossimo. Te lo raccomando di cuore. Nel viaggio trai costì da una banca il necessario: noi lo verseremo qua alla banca che ci verrà indicata.

I medici hanno consigliato il chierico Espinosa a ritornar all'aria natia come unico probabile rimedio per la sua guarigione. Qui si diedero tutte le disposizioni per la sua partenza in compagnia di Don Foglino diretto alla Venezuela come Ipettore. Speriamo Maria Asiliatrice lo proteggerà. Penso sia a quest'ora in alto mare.

Fa coraggio a codesti cari confratelli, ascritti, postulanti ed allievi. Gesù Bambino vi porti le necessarie consolazioni ed aiuti. A tal fine con tanti altri le pregherà

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Vergnano va meglio: ma i medici lo dissuadono dal ritornare costà.

Corino 16 - X 11 - 1901

Caro D. Erasmo

Quali notizie ci arrivano le preg. tue del 12 e 24  
Ottobre! Due confratelli rapiti. Dal tifo, sciolto  
il collegio ecc. ecc. Vaglia il Signore mettere  
un termine alle sventure di questa repubbl-  
ca e, mentre gli Angeli annunzieranno  
la pace agli uomini di buona volontà,  
dequissi ritornar la pace ed il giubilo  
ai tanti buoni cristiani cost. di inermi.  
Vedo le gravi incertezze in cui ti trovi e ti  
compatisco di cuore e prego il Signore ad illumi-  
narti. - Quanto alla casa di Bosa, mi pare  
che una fronte di 170 metri come mi scrivi  
è sproporzionata ai nostri bisogni. Si potrebbe  
forse demolire la parte più pericolante e dei  
materiali servirsi per compiere ed assicu-  
rare le altre parti, se ancora è passibile.

Spero che avrai dato al Dirett. di contrattazione  
quei consigli e fatto quelle esortazioni che gli  
sono più necessari e che in avvenire le cose  
andranno meglio. Del resto con verrà proprio ri-  
tirar il G. Guercia e mandare un altro al suo  
posto. - Sarà conveniente anche surrogare  
D. Briata prima che si ammali. - Se acqui-

3926 137

stera abbastanza forza si potrà forse man-  
dare a Barranquilla. - Rinuncierebbe se  
si dovesse abbandonar interamente Villavieja  
che tanto ha bisogno di Missionari.

Ho comunicato al caro D. Rinaldi le tue  
indicazioni riguardo a spedizioni di roba e  
di danaro. Mi dice però che nel provvedere  
roba nuova ha già speso almeno il triplo  
di quello che ti è ricevuto. Per altra parte  
qui siamo sempre in lotta coi creditori.

Ciò che è necessario assolutamente  
ti è di lasciar partire il caro D. Olivari  
al più tardi in Febbraio o Marzo prossimo  
e lo raccomando di cuore. Per viaggio hai  
costi da una banca il necessario: noi lo  
verseremo qua alla banca che ti verrà  
indicata.

I medici hanno consigliato il Ch. Espinosa  
a ritornar all'aria natia come unico probabile  
rimedio per la sua guarigione. Qui si de-  
tero tutte le disposizioni per la sua par-  
tenza in compagnia di D. Felino di retto  
alla Venezuela come Ispettore. Speriamo  
vraia Cruz. lo proteggerà. Seno sia a  
quest'ora in alto mare.

Fa coraggio a costesti cari Confratelli,  
operisti, postulanti ed allievi. Gesù Bambino  
mi porti le necessarie consolazioni ed ajuti. a tal  
fine con tanti altri de prece  
31 tua aff. in G. m.  
100. michele Rosa

3926 138